



L'amore imperfetto che dura tutta la vita

ANNARITA BRIGANTI

MIRACOLI
SBAGLIATI

IL LIBRO

Miracoli sbagliati
di Sebastiano
Mondadori,
Miraviglia Editore,
pagine 239
euro 15,30

L'incipit. «In un giorno di giugno e lucertole, il pomeriggio in cui si parlano per la prima volta divisi dalle siepi di bosso che segnano il confine dei giardini delle loro ville, né Margherita né Giovanni hanno inventato i miracoli sbagliati, o almeno così mentirebbero oggi se si rivolgessero ancora la parola, trentasei anni più tardi!».

La trama. *Un giorno*, bestseller di David Nicholls e film di cassetta con Anne Hathaway e Jim Sturgess, ha fatto scuola. *Miracoli sbagliati* può essere la sua versione italiana. Margherita e Giovanni si conoscono dalle estati

IL LIBRO

Miracoli sbagliati
di Sebastiano
Mondadori,
Miraviglia Editore,
pagine 239
euro 15,30

versiliane degli anni Settanta. Poi arriva il cancro. Giovanni ancora piccolo si ammala, ce la farà, la malattia viene liquidata nelle prime pagine senza cadere nell'editoria del dolore. È la prima pausa del loro rapporto intermittente, che seguiamo dagli anni Settanta fino ad oggi su due binari paralleli. Margherita diventa una famosa giornalista televisiva, frequenta solo uomini sbagliati. Giovanni, figlio di un musicista classico, fugge da Milano e dalle aspettative della famiglia per aprire una libreria a Lucca. Ogni tanto si rivedono, ma serviranno tempo, tradimenti e delusioni prima del finale più lieto possibile.

IL LIBRO

Miracoli sbagliati
di Sebastiano
Mondadori,
Miraviglia Editore,
pagine 239
euro 15,30

Lo stile. Un romanzo di formazione per adulti inquieti, romantico e autobiografico, dedicato da Sebastiano Mondadori ai suoi tre figli «che hanno dato senso a questi anni ingiusti, terribili e però miracolosi». Narrato dal punto di vista di lei (languida) e di lui (malinconico), i capitoli in cui Margherita e Giovanni si rivedono s'intitolano *Miracoli sbagliati*, *La felicità è fugace*, *L'amore imperfetto*: «Io che guarisco dal cancro e mamma e papà che si separano. Proprio un miracolo sbagliato».